

**Interrogazione n. 1538**

*presentata in data 10 aprile 2025*

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

**Necessità di un aggiornamento urgente del piano integrato per gli interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2025)**

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali,

**PREMESSO CHE:**

- La L.R. 30/2008 e ss.mm.ii. "Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle Imprese e del sistema territoriale" prevede che la Regione si doti di Piani triennali, approvati dalla Assemblea Legislativa, per dare attuazione alle previsioni normative.
- le linee strategiche della programmazione pluriennale sono state approvate con Delibera Amministrativa n. 37 del 14 giugno 2022 ad oggetto il "Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica per gli anni 2022-2024";
- il piano triennale di cui al precedente punto risulta pertanto scaduto al 31/12/2024 e la Giunta Regionale non ha ancora provveduto a predisporre il piano relativo al triennio 2025-2027.
- il piano triennale viene attuato attraverso programmi annuali.

**CONSIDERATO CHE**

- in data 31/03/2025 la giunta regionale, seppur in assenza di un nuovo piano triennale aggiornato, ha approvato la Delibera n. 472 di richiesta di parere alla competente II Commissione Assembleare sullo schema di deliberazione relativo all'approvazione del piano integrato per gli interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica per l'anno 2025;
- la suddetta deliberazione è attualmente assegnata alla competente II Commissione Assembleare per il relativo esame e conseguente rilascio di parere.

**EVIDENZIATO CHE**

- nel piano annuale di che trattasi la Giunta Regionale sostiene: la sostanziale attualità del Piano triennale 2022/2024, la necessità di dare continuità alle azioni intraprese nel triennio 2022/2024 e la necessità di approvare il nuovo piano triennale in coincidenza con il nuovo ciclo legislativo che ci sarà a seguito delle elezioni previste entro il 2025.

PRESO ATTO CHE:

- secondo i dati pubblicati dall'ISTAT a marzo 2025, nel quarto trimestre del 2024, l'export marchigiano ha segnato un -29,7% rispetto al 2023, posizionandosi tra le regioni italiane che si caratterizzano per il calo più drastico. A questi dati vanno ad aggiungersi gli effetti delle politiche protezionistiche statunitensi, in quanto i dazi che sono entrati in vigore il 4 di aprile, ad oggi sospesi per 90 giorni, produrranno una inevitabile modifica degli equilibri del panorama economico/commerciale intenzionale, oltre che una drastica diminuzione sia delle produzioni che delle esportazioni verso i mercati esteri.

CONSIDERATO CHE

- i dati sopra menzionati mettono chiaramente in discussione la presupposta attualità del piano triennale e conseguentemente di quello annuale. Le imprese marchigiane non si aspettano una continuità rispetto agli anni precedenti, piuttosto nuove iniziative strategiche e di lungo periodo per anticipare le conseguenze delle politiche di Trump.

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se è loro volontà aggiornare il piano annuale attualmente in esame presso la II Commissione Assembleare con un nuovo piano dedicato all'export a reale sostegno dell'attività di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese marchigiane nelle more dell'approvazione del nuovo piano triennale 2025/2027.